

Info breve

Alleanza nelle Alpi

DYNALP²

N° 13 / 2007



Allianz in den Alpen
Alliance dans les Alpes
Alleanza nelle Alpi
Povezanost v Alpah

Alleanza nelle Alpi

- Per uno sviluppo equilibrato tra regioni urbane e rurali...p. 1
Giovani al centro per "Alleanza nelle Alpi"...p. 2
Appello raccolta di fondi per Bohinj/Slovenia...p. 2
L'Alleanza nelle Alpi si fa conoscere...p. 3
Nuovi membri. La Rete di comuni cresce...p. 3

Per uno sviluppo equilibrato tra regioni urbane e rurali



Dalla fondazione dell'Alleanza nelle Alpi nel 1997 il numero dei comuni membri si è moltiplicato, passando da 27 a 255 - un buon motivo per festeggiare!

© "Alleanza nelle Alpi"

Dal 15 al 20 ottobre si è svolto a Schruns/A il Convegno annuale della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi". Nell'ambito dell'Assemblea dei soci, le/i rappresentanti dei comuni hanno approvato all'unanimità una risoluzione indirizzata alle/ai Ministre/i dell'ambiente della Parti contraenti della Convenzione delle Alpi e ai membri dei Governi delle regioni alpine. In essa richiedono di creare condizioni quadro che consentano condizioni di vita equivalenti nelle aree urbane e rurali dello spazio alpino.

Oltre alle elezioni, attraverso le quali Joël Giraud (F), Franz Gnos (CH) e Freddy Kaiser (FL) hanno fatto ingresso nel Comitato direttivo, in occasione del 10° anniversario della Rete di comuni, i membri hanno approvato altre 10 linee guida con i principi basilari per l'attuazione di una politica alpina sostenibile a livello comunale.

Durante il seminario DYNALP² "Capitale sociale e creazione di valore regionale - sostenibilità come da manuale" sono stati presentati diversi esempi concreti di attuazione della Convenzione delle Alpi. Tre giovani donne da Langenegg/A sono ad esempio riuscite, attraverso un grande impegno sociale, a motivare i/le giovani a svolgere attività di volontariato. Contemporaneamente vengono soddisfatte le esigenze di persone anziane e disabili, con un incremento del capitale sociale per entrambe le parti. Si è anche spiegato dettagliatamente cos'è il capitale sociale e quale importanza assume per la società. La creazione di valore del Vorarlberg è stata non solo presentata sulla base di numerosi esempi pratici, ma anche sostenuta direttamente nella serata di festeggiamenti per il decimo anniversario della Rete di comuni. Informazioni dettagliate sul convegno saranno pubblicate prossimamente in una relazione sulla conferenza e potranno essere scaricate da www.alleanzaalpi.org (de/fr/it/sl).

Giovani al centro per “Alleanza nelle Alpi”

In occasione del seminario DYNALP² di Bovec/SL, i membri della Rete si sono interrogati su come stimolare i/le giovani a rimanere o a tornare a vivere nei comuni di montagna; la Rete è stata interpellata per organizzare attività che coinvolgano i/le giovani dei comuni di “Alleanza nelle Alpi”. Dopo qualche mese di ricerca di idee, la Rete restituisce ora la palla ai propri membri, invitandoli a partecipare alle diverse attività proposte.

Scambi tra scuole

La direttrice della scuola elementare di Sappey-en-Chartreuse/F, Annie Vorobioff, propone ai comuni membri un partenariato nell’ambito del programma europeo Comenius. Grazie a finanziamenti europei si possono sostenere “progetti di scambio tra scuole”, che consentono ad un minimo di tre scuole di tre diversi paesi dell’Unione europea di collaborare ad un progetto comune riguardante l’ambiente o lo sviluppo sostenibile. Per elaborare un progetto occorre identificare le scuole e insegnanti motivate/i, quindi avviare uno scambio per definire i contenuti e l’organizzazione del progetto. **Se nel vostro comune sono presenti insegnanti interessate/i, siete pregati di inviare i loro indirizzo a info@alleanzaalpi.org.**



L’iniziativa passa ora ai comuni: è il momento di partecipare alle attività per i giovani!!

© Zeitenspiegel/Karsten Schöne

Cantieri internazionali per i giovani

Per le/i ragazze/i a partire da 15 anni, “Alleanza nelle Alpi”, in collaborazione con enti specializzati nell’organizzazione di cantieri di lavoro, propone ai comuni di ospitare cantieri internazionali o di inviare i propri giovani ai cantieri presso altri comuni. I cantieri dei giovani consentono ad una quindicina di ragazze/i da tutto il mondo di incontrarsi per un periodo di circa tre settimane, di solito tra giugno e settembre, per collaborare ad un progetto di interesse generale. Le/i giovani svolgono lavori per il comune (piccoli interventi di recupero del patrimonio architettonico, cura e manutenzione di ambienti naturali ecc.) e hanno la possibilità di scoprire una regione sotto un punto di vista diverso. Per “Alleanza nelle Alpi” questi cantieri sono un’interessante opportunità per sensibilizzare i giovani alle questioni dello sviluppo sostenibile nelle Alpi, facendoli riflettere sulla loro vita e la loro identità alpina.

In occasione dell’Assemblea annuale dei soci di “Alleanza nelle Alpi”, diversi comuni hanno già segnalato il loro interesse per i cantieri. Nei prossimi mesi il progetto verrà definito, sperando di poter avviare i primi cantieri nell’estate del 2008. **Nei casi siete interessati, siete pregati di metterVi in contatto con noi all’indirizzo info@alleanzaalpi.org.**

Appello per la raccolta di fondi per il comune di Bohinj/Slovenia



Il 18 settembre il comune di Bohinj è stato gravemente colpito da inondazioni. Tutti/e sono caldamente invitati a partecipare alla raccolta fondi.

© LTO Bohinj

Il comune di Bohinj è rimasto isolato dal mondo esterno per due giorni a causa di gravi inondazioni. L’alluvione ha danneggiato soprattutto le infrastrutture. La ferrovia, che l’anno scorso aveva festeggiato il centesimo anniversario ed era stata candidata a patrimonio culturale dell’UNESCO, in alcuni punti è stata completamente distrutta. Il pianterreno della scuola elementare è stato devastato dalla furia delle acque e sommerso da masse di fango. La fabbrica principale del comune ha dovuto essere chiusa per alcuni giorni, con conseguenti perdite economiche. L’inagibilità delle strade e l’interruzione dei collegamenti ferroviari minacciano il turismo, che rappresenta la principale fonte di reddito del comune.

In base alle prime stime, i danni dell’alluvione ammontano ad almeno 8,5 milioni di Euro. Nei prossimi mesi e anni Bohinj dovrà quindi investire ingenti risorse per rimediare ai danni. La Rete di comuni “Alleanza nelle Alpi” si propone di prestare aiuto ai propri membri che devono

affrontare situazioni di particolare gravità. Invitiamo pertanto tutti i membri a dare un proprio contributo alla raccolta fondi per Bohinj, iniziata in occasione della conferenza annuale a Schruns.

Per ulteriori informazioni: info@alpenallianz.org

“Alleanza nelle Alpi” divulga le sue visioni e rafforza la sua presenza internazionale

La Rete di comuni “Alleanza nelle Alpi” è molto attiva con seminari e manifestazioni interne, grazie alle quali i comuni membri hanno la possibilità di conoscersi reciprocamente e di scambiare esperienze. Nello stesso tempo, la Rete di comuni è attiva anche verso l'esterno con la partecipazione di animatori/trici nazionali e di coordinatori/trici internazionali ad altri incontri e convegni, sfruttando così l'opportunità per divulgare le visioni e i progetti della Rete.

Claire Simon, responsabile del progetto DYNALP² e della Rete di comuni, ha presentato l'esperienza di “Alleanza nelle Alpi” ad Andorra, nell'ambito di un convegno internazionale dell'“European Conference of Ministers responsible for Spatial/Regional Planning” (Consiglio UE). La manifestazione è stata dedicata al tema dell'accessibilità e dell'attrattività delle aree rurali. Per illustrare il contributo della Rete di comuni ad una mobilità sostenibile, dal piano locale a quello internazionale, Claire Simon ha presentato in una relazione l'azione politica della Rete, soffermandosi in particolare su esempi concreti dai comuni membri. In Slovenia la

coordinatrice Vida Černe ha presentato le esperienze della Rete di comuni in una trasmissione alla radio, facendo in particolare riferimento ad esempi per la soluzione dei problemi della mobilità. Sempre più spesso, sindaci/che e rappresentanti dei comuni membri vengono invitati a riportare le esperienze della Rete in seminari e manifestazioni. A giugno, ad esempio, Rita Bressa, sindaca di Cimolais/I, ha partecipato come rappresentante della Rete ad una tavola rotonda ad Airolo/CH sul futuro dei comuni alpini. Massello/I, come comune membro, ha partecipato con l'assessore Antonio Chiadò alla Biennale della montagna Alpi365 Expo di Torino, presentando uno stand della Rete dal 4 al 7 ottobre.

La visione della Rete di comuni viene però fatta conoscere anche al di là delle Alpi: 25 persone della regione Himalaya-Hindukush-Pamir stanno attualmente partecipando ad un corso di riqualificazione organizzato dalla società InWent GmbH in collaborazione con la CIPRA. Le/i partecipanti imparano a conoscere le esperienze sostenibili nelle Alpi che possono essere trasferite nei rispettivi paesi di appartenenza. Andreas Gütler, uno dei coordinatori della Germania, li ha accompagnati in un'escursione ad approfondire la conoscenza della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”, poiché la Rete di comuni è un'esperienza attuabile anche in altre regioni di montagna, come dimostra il partenariato con l'AGOCA. Fonte: Rete di comuni “Alleanza nelle Alpi”



Massello/I ha partecipato come comune membro alla Biennale delle montagne Alpi365 Expo a Torino.

© “Alleanza nelle Alpi”

Nuovi membri. La Rete di comuni cresce



Una trentina di comuni sono diventati membri della Rete di comuni nel corso dell'anno.

© Commune d'Auzet

Dall'inizio dell'anno numerosi nuovi membri da tutto lo spazio alpino sono entrati a far parte dell'“Alleanza nelle Alpi”. Hanno aderito singolarmente o riuniti in associazioni regionali: Bad Hindelang si è aggregato alla regione di Sonthofen in Germania; Les Adrets, Les Gets, Le Bourg d'Oisans e Auzet hanno notevolmente rafforzato la rappresentanza francese; Fontainemore, Erto e Casso e Pinzano al Tagliamento sono i nuovi comuni italiani; l'associazione per lo sviluppo regionale della Carinzia meridionale, Ebensee, la regione Klaus-Fraxern-Röthis-Zwischenwasser e la regione “am Kumma” arricchiscono la delegazione austriaca, così come i comuni Roßleithen, Roseau, Molln, St. Pankraz, Reichraming e Doren, che vanno ad aggiungersi alla regione del Parco nazionale delle Alpi Calcareae e alla regione Vorderwald. Il comune di Iséables va a rafforzare ulteriormente la rappresentanza svizzera. Complessivamente sono ormai 255 i comuni membri di “Alleanza nelle Alpi”. Con una popolazione di circa

700.000 abitanti (il 5,2% dell'intera popolazione alpina) su una superficie di 1.1232 km² (il 5,9% del territorio alpino), continua ad aumentare il peso e l'importanza della Rete di comuni sul piano internazionale dello spazio alpino.

Fonte: Rete di comuni “Alleanza nelle Alpi”.

DYNALP²

14 nuovi progetti hanno il sostegno finanziario di DYNALP²...p. 4
 Partecipazione a gonfie vele nella regione del Kiental...p. 4

La decisione è presa: 14 nuovi progetti avranno il sostegno finanziario di DYNALP²

Il 14 settembre la Giuria internazionale ha selezionato gli altri 14 progetti che saranno cofinanziati da DYNALP². La gamma va dai piccoli progetti, come il riutilizzo di antichi percorsi pedonali a Polcenigo in Italia, fino a progetti di grandi dimensioni – sia geograficamente che operativamente – come il piano di regolamentazione del traffico nelle Alpi Giulie in Slovenia. 40 progetti per uno sviluppo sostenibile nei comuni alpini hanno presentato la loro candidatura. Tra questi la giuria ha assegnato il finanziamento a quattro progetti in Austria, tre in Francia e in Svizzera, due in Italia e uno in Slovenia e in Germania. Con gli altri 22 progetti selezionati nella prima tornata, DYNALP² sostiene ora 36 progetti per un importo complessivo di 500.000 Euro. I comuni devono contribuire con un cofinanziamento minimo del 50%.

I progetti approvati nella prima chiamata sono già pubblicati all'indirizzo <http://www.alleanzalpi.org/dynalp/Progettinellecomuni> (de/fr/it/sl). Gli altri 14 verranno aggiunti prossimamente.

News da un progetto DYNALP²:

Partecipazione a gonfie vele nella regione del Kiental



Le/i partecipanti all'escursione di Reichenbach e Kandersteg seguono interessati le spiegazioni delle misure per la mobilità e di orientamento nell'area degli alpeggio.

© Biosphärenpark Großes Walsertal

Con il progetto "Fokus regione Kiental" si intende promuovere lo sviluppo della valle di Kiental superiore nel comune di Reichenbach (CH). Il comune si è posto l'obiettivo prioritario di trovare una soluzione ai conflitti di utilizzo nel settore della mobilità e del traffico turistico attraverso un forte processo partecipativo, che verrà ora sostenuto con il contributo di DYNALP². "La partecipazione è in corso, le persone si impegnano attivamente e si lavora costruttivamente", riferisce Bruno Käufeler collaboratore della "IMPULS AG bosco paesaggio pericoli naturali", la società che si è aggiudicata la realizzazione del progetto.

Tutti i rappresentanti di interessi e la popolazione si impegnano attivamente, partecipando numerosi a gruppi di lavoro ed escursioni per la definizione di valori, obiettivi e proposte di attuazione sui temi natura-paesaggio-cultura, turismo, trasporti e parcheggi, agricoltura e selvicoltura per la valle di Kiental.

Il 3 novembre a Reichenbach la partecipazione ha raggiunto il suo massimo: tutta la popolazione era invitata a partecipare ad un seminario e le/i partecipanti hanno potuto prendere posizione sui risultati finora elaborati e hanno dato il loro contributo per proseguire a sviluppare le idee. Sono già state proposte idee per orientare le/i visitatrici/tori, attraverso le quali la mobilità turistica verrà organizzata in modo compatibile con la natura e l'ambiente.

Il progetto punta ad uno sviluppo sostenibile della regione, che deve essere programmato in accordo con l'Ordinanza sulle bandite federali di caccia e con l'area patrimonio mondiale Jungfrau-Aletsch-Bietschhorn. L'Ufficio federale per l'ambiente ha scelto la regione del Kiental come regione pilota per lo sviluppo di nuovi concetti di orientamento nelle bandite federali di caccia. Ciò significa che ora anche la Federazione segue con grande interesse il processo di sviluppo di questa valle.

Ulteriori informazioni: <http://dynalp.alpenallianz.org/de/bewilligte-projekte/414> (de/en)